

*Senza formazione obbligatoria, l'amministratore di condominio rischia seriamente di non lavorare più. Non lo afferma soltanto il dm 140 del 2014 ma anche una serie di sentenze. Ad osservarlo è l'Anammi, l'Associazione nazionale-europea amministratori di immobili. "La norma parla chiaro", commenta Giuseppe Bica, presidente dell'Associazione, "oltre alla formazione di base, ogni anno l'amministratore deve adempiere all'obbligo di aggiornamento periodico, che implica 15 ore di lezione documentabili e l'esame in presenza. Oggi, ad avvalorare le disposizioni del decreto, ci sono anche le sentenze. Non ci sono scappatoie o cavilli che tengano: niente formazione periodica, niente lavoro".*